IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 161 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 12 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Un comunicato della Marina smentisce la notizia di fonte avversaria che un medio incrociatore inglese avrebbe urtato una mostra spaccando leggiera nelle acque silenose e si sia affondato.

Apprendiamo così dal comunicato che nel golfo del Quieto, ove corge San Giovanni di Medua si svolse recentemente non successo un'operazione contro la carta.

Dato questo cenno ufficiale, si può oggi aggiungere senza indiscrezione — anche perchè la notizia è già corsa ai altri giornali — che fu operato un bombardamento contro gli lanciati alcuni e munitissimi i quali tuttavia tennero indebitamente numerosi veltori carichi di provvigioni e munizioni dal Montenegro. I velieri furono liberati e scortati fino al porto nuovamente di Antivari.

A proposito dell'Albania il *G. d'Italia* ha da Scutari che truppe serbe e montenegrine discese dai passi del Montenegro in Albania, hanno occupato parecchi territori fino a *Pi-Puruse*.

***

In ogni modo, con questa operazione, i serbi non hanno guadagnato il bacco dagli albanesi nè valorari e dagli inerni minuti nell'estate. Essi, dopo aver fatto fronte, presa effettiva della lotta fra serbi ed albanesi, ritornano indietro dopo la ritirata di questi ultimi dalla Serbia.

***

Da Washington perviene il riassunto della Nota degli Stati Uniti in risposta all'ultima Nota germanica. Il governo di Washington, rinnovando le rimostranze contro una nelle Note precedenti, ritiene di annunciare la proclamazione di una zona di guerra che estenda a quasi tutto il mare territoriale, domanda che la Germania dia pronta effettivamente che tali diritti saranno in avvenire rispettati in pieno.

Questa Nota americana comporta una nuova rottura delle relazioni diplomatiche? Un indice della piega che assumerà la controversia.

***

Il con gli passiamo agli zucchieri.

***

Zucchieri dalo-austriaco. — Già da alcuni giorni correva voce che le nostre truppe avessero occupato Caporetto e la notizia era comparsa anche in qualche giornale estero.

Invece il comunicato ufficiale di oggi annunzia con assoluta non queste parole: « La città di Caporetto, tenuta da pochi giorno dalle nostre truppe avanzate, è ora saldamente in nostro possesso ».

Con ciò la voce prematura riceve la sua precisazione: il nemico ha abbandonato la posizione di una zona di guerra che estende a quasi tutto il mare territoriale

Atti del Governo

La *Gazz. Ufficiale* dell'11 contiene

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è istituita la carica di comandante in 2° di dipartimento e di comando militare marittimo.

Decr. Luogot. col quale viene istituita la Commissione delle prede.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 45 Comuni della Provincia di Perugia è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

Decr. Luogot. col quale all'acrenave acquistata dal Ministero della guerra per servizio della R. Marina viene imposto il nome di «Città di Jesi».

Decr. Luogot. contenente norme relative all'amministrazione della giustizia penale estinta durante la guerra.

R. D. riflettente la costituzione del liceo e ginnasio di Pinerolo in R. Liceo-ginnasio.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Ammin. della Cassa depositi e prestiti. Dirr. gener. degli Istituti di previdenza. Elenco delle pensioni e delle indennità conferite ai sanitari, loro vedove ed orfani durante il 1° trimestre 1915. Situazione al 31 dicembre 1914.

Corte dei Conti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro. Dir. gen. del debito pubblico: Estrazioni delle obbligazioni della ferrovia di Cuneo

---

Ministero dei LL. PP. — Il *Bollettino* del Ministero contiene fra l'altro:

D. R., che classifica in 3ª categoria le opere di sistemazione del torrente Sirina, in Comune di Giardini (Messina).

D. R., n. 625, che approva il primo elenco delle strade di accesso alle stazioni delle ferrovie Calabro-Lucane.

D. R., che proroga al 31 dicembre 1915 il termine per la presentazione delle proposte della Commissione incaricata di esaminare le condizioni del personale delle ferrovie dello Stato.

D. R., n. 604, concernente provvedimenti per la costruzione di edifici scolastici nei Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, e per l'assegnazione di una speciale indennità di disagiata residenza ai maestri dei Comuni medesimi.

D. R., n. 687, col quale la tutela delle ferrovie è affidata all'autorità militare.

D. R., n. 718, concernente la sospensione di prescrizioni, termini e decadenze, e la legalizzazione di atti e redazione di procure per i militari e funzionari addetti all'esercito e all'armata durante la guerra.

D. Luogotenenziale, n. 744, col quale vengono modificate transitoriamente alcune disposizioni della legge comunale e provinciale e di quella 18 luglio 1914, n. 390, sulla beneficenza.

D. Luogotenenziale, n. 745, concernente condono delle punizioni inflitte al personale ferroviario in seguito allo sciopero del giugno 1914.

MINISTERO DELLA P. I. — Gli esami nelle scuole medie e normali.

La Gazz. Uff. pubblica il testo del recente decreto che entra in vigore immediatamente.

Veduta la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Veduto il nostro decreto 20 maggio 1915, n. 715;

Considerato che, in seguito alla mobilitazione generale ed alla dichiarazione dello stato di guerra, si rende indispensabile l'anticipata chiusura di tutti gli istituti d'istruzione media e normale, ecc. ecc.

Art. 1. — Ferma restando la facoltà alle autorità scolastiche locali di chiudere, anche immediatamente gli Istituti d'istruzione media e normale ed i corsi magistrali governativi o pareggiati, pei quali si verifichino le particolari condizioni indicate nel nostro Decreto 20 maggio 1915, n. 715, in tutti i predetti Istituti cesseranno le lezioni il 29 maggio e si comincieranno subito le operazioni di scrutinio e di esami, con le stesse norme eccezionali stabilite nel nostro Decreto sopra citato per i casi di urgenza.

Art. 2. — Il beneficio di ripetere le sole prove fallite o non sostenute è esteso, per le due sessioni del corrente anno scolastico, ai candidati pubblici e privati alla licenza da scuola di primo grado, che si presentarono all'esame stesso lo scorso anno, ed ai candidati pubblici e privati alla licenza da scuola di secondo grado, i quali iniziarono l'esame generale di licenza nell'anno 1912-913.

Uguale concessione è fatta a coloro che lo scorso anno ottennero la licenza limitata.

Art. 3. — Agli effetti del conseguimento del titolo necessario per salire i corsi accelerati degli allievi ufficiali o per ispirare alla nomina ad ufficiali potranno essere anticipate le operazioni di scrutinio a favore dei singoli interessati, ove questi ne facciano domanda, e rilasciati i relativi certificati.

Art. 4. — I candidati provenienti da scuola privata o paterna potranno sostenere esami con di ammissione come di licenza in qualunque scuola pubblica ed anche nelle pareggiate dove non esistano scuole governative.

Art. 5. — Negli Istituti pareggiati le operazioni di scrutinio e di esami potranno aver luogo anche senza l'assistenza di commissari governativi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Oneglia, 11. — Questo Comitato di preparazione civile ha iniziato la raccolta dei fondi per i sussidi alle famiglie dei richiamati con la vendita di coccarde e bandierine tricolori da apposito Comitato femminile.

Il Consiglio Comunale ha stabilito per lo stesso scopo di erogare la somma di lire dieci mila.

Cremona, 11. — Il Consiglio d'Amministrazione del Credito Commerciale ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha stanziato lire 5000 per far concorrere le varie sedi e succursali alle iniziative umanitarie originate dalla guerra; ha assegnato su tale fondo L. 1000 al Comitato Unico di Cremona, raccomandando di aver speciale riguardo per le famiglie povere dei combattenti per la Patria; — ha assegnato altre lire 500 alla Sezione Cremonese della Croce Rossa, destinandole all'arredamento dell'Ospedale locale per i feriti in guerra.

Plaudiamo alla generosa offerta del Credito Commerciale.

Milano, 11. — La Ditta costruttrice Enrico Pogliani a tutti i capi di famiglie richiamati sotto le armi, abitanti nei suoi stabili, ha condonato un trimestre di affitto.

— La Commissione del Comitato Centrale della Colonia francese ha deciso di mettere a disposizione della Croce Rossa Italiana un'ambulanza di centoventi letti. L'ambulanza sarà affidata alle cure delle Suore di N.D. de la Délivrance.

Genova, 11. — Il Ministro della Marina ha inviato una lettera al Presidente della locale Federazione armatori italiani, esprimendo il proprio compiacimento per la generosa elargizione di L. 15 mila che la Federazione stessa ha destinato per l'equipaggio di una silurante che eseguirà un'importante operazione guerresca.

— La Società di Assicurazioni Marittime Fluviali e Terrestri «Italia» ha messo a disposizione del Comitato di mobilitazione civile la somma di lire dieci mila.

Genova, 11. — Il Consorzio granario della Provincia di Genova, riunito in assemblea, considerando: che nella imminenza del nuovo raccolto, gli incettatori già fanno acquisto del grano in erba a lire 35 e più al quintale;

che è necessario impedire senza indugio ogni così enorme speculazione, perchè il Paese non sia ricondotto durante la guerra in difficili condizioni alimentari;

che il Governo dovrebbe intervenire adottando i mezzi necessari, perchè il prezzo del grano non superi quella giusta misura che può soddisfare ad un tempo l'onesto interesse dei produttori, dei commercianti e dei consumatori.

Italia Centrale

(S.) **Ancona,** 12 — Il Consiglio provinciale ha approvato oggi l'erogazione di centomila lire per le famiglie danneggiate dalla guerra e per una indennità di residenza agli impiegati e salariati. Hanno parlato il Presidente del Consiglio provinciale, Umani, Presidente della Deputazione Baldoni, il Prefetto Taddei ed i consiglieri Bocconi, Morodor e Iona, tutti molto applauditi tra grande entusiasmo e grida di *Viva l'Italia! Viva il Re! Viva l'esercito!*

Firenze, 11. — Alla serata di beneficenza data iersera al Teatro Alfieri a favore delle famiglie bisognose dei richiamati, intervennero i Consoli di Francia, Belgio, Inghilterra e Serbia che presero posto nel Palco Reale. Intervennero pure le Autorità cittadine le Associazioni Trento e Trieste e un pubblico numerosissimo. La serata riuscì brillantissima.

Cosenza, 11. — Oggi, in occasione della partenza dei soldati, ha avuto luogo una grande dimostrazione patriottica.

Una folla straordinaria ha accompagnato i militari alla stazione dove, fra il più vivo entusiasmo, il popolo ha salutato i soldati che, agitando il berretto, rispondevano gridando: *Viva l'Italia! Viva il Re! Viva l'Esercito!*

Livorno, 11. — Con Decreto Luogotenenziale l'on. Salvatore Orlando, deputato di quello II° Collegio è stato chiamato in servizio nel corpo del Genio navale.

Italia Meridionale

Bari, 11. — D'accordo con Peppino Garibaldi la locale Sezione nazionalista ha incominciato l'arruolamento dei volontari garibaldini che fino ad oggi raggiungono quasi l'ottantina.

Provincia Romana

PER LA MOBILITAZIONE CIVILE.

Frosinone, 11. — Il nostro deputato ha indirizzata la seguente lettera al Municipio.

Preg.mo Signor Sindaco,

Mi permetto di presentarle una preghiera nella quale il mio sentimento prende conforto ed autorità dal Presidente del Consiglio dei Ministri che in una sua recente intervista (parlava ad una il Parlamento, Noi sentiamo noi, l'Italia si è scintita per il compimento dei suoi altissimi destini, lo strumento formidabile della sua mente è l'esercito nazionale il quale adempirà il mandato commessogli a costo del sangue migliore.

Per questo le famiglie da lui lasciate di qua dalle sette frontiere sono per noi tutti un deposito sacro, se è bella loro l'assistenza dei congiunti è dritto del loro sacrificio recuperarle in noi.

Un dovere civico perciò i combattenti ed campo della Patria, il medesimo dovere porti noi a surrogarli nelle famiglie deserte. Essi daranno per noi la bella vita: diamo noi per essi l'opera pietosa, è un renderci ben poco dell'incalcolabile dono. Chiunque abbia il padre allontanato o il marito o il fratello ritrovi i suoi cari in ognuno di noi. Con ardente cuore il nostro zelo si accenti nell'assicurare di quotidiano, di ricovero di lavoro chiunque ne manchi. E più siano oggetto di cure i più deboli, i bambini le madri ancora nutrici, ove siano astiti ai famigliuoli, si mutuano, si facciano figlie di gentilezze, che gli assenti li trovino al loro ritorno migliori. Alle madri che nutrono sia dato a nulla richiesto; presso di loro è riserbato ogni affanno il pensiero dei lontani; conoscano facile sicura, perchè non uno spirito vacilli contro il nemico. Soprattutto sia il nostro animo instancabile nel dare conforto. La trepidazione è nelle famiglie continua e più l'accresce tutta Parola delle cartoline; verrà per alcuna il momento del dolore supremo. Siamo pronti con tutta la carità del nostro amore a partecipe le afflizioni e a piangere le lagrime. E perchè alcuni dei nostri possi riconoscerano feriti anche a questi sia pronta la nostra pietà, con tutti i mezzi del più delicato conforto. Occorre per ottenere questi sacrosanti doveri che la Comune sorga un Comitato disposto ad accompagnare ad essi ogni interesse personale. Il Governo assicura che soccorrerà in ogni modo le fatiche dei generosi, verso i quali ha già volto dispose tutte le sue autorità.

Se la mia preghiera può essere accettarsa io la rivolgo a Lei signor Sindaco, e a tutti i cittadini ed già commosso favore. Raccogliamoci tutti, con mitià sorrenata e fervida. Apriamo la città delle nostre famiglie a inalodiamoci quelle che potrebbero crudelmente. Solo in tal modo saremo degni del sacrificio che esse compiono per noi, e avremo tutti insieme cooperato alla santa redenzione della Patria.

Con particolare ossequio.

Dev.missimo
Vincenzo Carbonelli

Scienze e Lettere

IL RIMEDIO CONTRO IL TETANO?

(S) **Parigi,** 11. — I giornali hanno da Londra: Un dispaccio da New-York dice che è stato scoperto il rimedio contro il tetano. La scoperta è stata annunciata davanti alla Lega americana fra i medici e farmacisti dal dott. De Waltoff.

Massime, Pareri, Disposizioni

Segretario comunale - Periodo di prova - Licenziamento - Contestazione degli addebiti.

Quando si tratti di licenziare per motivi disciplinari un segretario non ancora stabile, è necessaria la contestazione degli addebiti. Questa invece non è necessaria nel caso che il licenziamento avvenga per ragioni amministrative, perchè allora non vi è materia di contestazioni a carico del segretario.

Decis. 5ª Sez. Cons. Stato 19 marzo 1915, est. Mezzini – Comune di Moncenisio Torinese c. Capra.

Impiegato comunale - Licenziamento - Questione sulla stabilità - Contestazione degli addebiti.

La contestazione degli addebiti è necessaria anche per i provvedimenti disciplinari contro impiegati che non abbiano conseguita la stabilità.

E' contraria alla legge la decisione della G. P. A. che abbia ritenuto essere sottratta alla cognizione dell'autorità giurisdizionale amministrativa la questione sulla stabilità nell'impiego.

Le deliberazioni di licenziamento per fine di prova devono essere motivate.

Non fa rivestire al licenziamento il carattere di provvedimento disciplinare qualsiasi appunto, che non costituisca accusa specifica o formale dell'impiegato durante l'esperimento, in ordine al modo con cui questi ha adempiuto ai suoi doveri.

La stabilità è in relazione all'esperimento in un dato ufficio, seguito da conferma nel medesimo, e perciò se l'impiegato viene nominato ad un nuovo ufficio di un ordine del tutto diverso dal primo, tanto da richiedere altri e maggiori requisiti ed attitudini, l'esperimento compiuto nell'antico ufficio non può valere pel nuovo.

Dec. 5ª Sez. Cons. Stato, 26 febbraio 1915, est. Bonino – Minarini c. Comune di Lojano.

Impiegati com. - Lavori straordinari - Compensi speciali - Deliberazioni com. - Annullamento - Ricorsi.

La compilazione ex novo delle liste elettorali può aver richiesto realmente un lavoro straordinario; e quindi non è contraria all'art. 105 del Regolamento com. e prov., la deliberazione che abbia concesso al Segretario com. uno speciale compenso per tale lavoro effettivamente prestato.

Non solo i Consigli com.; ma anche gli interessati possono valersi dell'art. 219 legge com. (ora 328) per ricorrere in via gerarchica contro i decreti prefettizi di annullamento delle deliberazioni consiliari (Parere Cons. Stato, Sez. Int., 18 febbraio 1915 – Comune di Casalino).

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

PROROGA DI SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DI TRENI.

I treni 1805 e 1804 fra *Roccamonfina* e *Napoli* sospesi pel periodo dal 1° al 10 corr., come da manifesto in data 29 maggio u. s. di questa Direzione generale, continueranno a rimanere sospesi fino a tutto il giorno 14.

I treni stessi saranno perciò riattivati a cominciare dal giorno 15 corrente.

Per il medesimo periodo restano prorogate le fermate temporanee dei seguenti treni, concesse indipendenza delle stagionate sospensioni:

100 a Capua e S. Maria Capua Vetere;

104 a S. Maria Capua Vetere.

Dal giorno 15 corr. sarà altresì riattivato il treno 1806 da *Napoli a Roma* (in partenza da Napoli alle 15.25 ed in arrivo a Roma alle 22.15), e non saranno più lungo le fermate temporanee assegnate al diretto 110 ad Isoletta, Poli-Castro, Ferentino e Segni, ed al diretto 112 a Torre Presenzano, Rocca d'Evandro.

NOTE ARCHEOLOGICHE

LA PARIGI ROMANA.

Nell'ultima seduta della accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi il signor Charles Normand ha parlato dei lavori che si stanno facendo alle Arene di Lutezia.

Il Presidente della Società degli Amici dei monumenti parigini ha riassunto in questa occasione il risultato dei suoi viaggi nei campi di scavi di tutto l'Impero romano.

Con deduzioni tratte dal rapporto che esiste nelle proporzioni relative delle diverse parti dei monumenti romani egli ha provato l'ampiezza della Arene di Lutezia, che avevano presso a poco le dimensioni del Colosseo di Roma.

Egli ha mostrato, d'altra parte che la larghezza della facciata delle Arene era circa tre volte la larghezza dell'attuale teatro dell'*Opéra* di Parigi. La somma delle Arene aveva circa la larghezza della facciata dell'*Opéra*. E siccome un teatro si regola sul numero della popolazione, il signor Charles Normand ha terminato la sua esposizione con alcune considerazioni che stabiliscono la grande importanza della Parigi romana contrariamente all'opinione comune.

Ed ha terminato chiedendo l'impianto sul luogo di un Museo del primo teatro-arena di Lutezia, appena tutti i lavori di sgombro saranno terminati.

EGITTOLOGIA.

Nella stessa seduta il Presidente signor Chavannes, ha comunicato che la signora Piguemal Chabas, figlia del defunto egittologo Chabas che fu corrispondente dell'Accademia, fa dono all'Istituto di Francia della corrispondenza di suo padre, corrispondenza che si estende dal 1852 al 877 che forma diciassette volumi di manoscritti e i note e che secondo il signor Maspero, è di grande interesse non solo per l'egittologia ma altresì per la storia degli egittologi.

L'Accademia ha accettato il dono con riconoscenza ed ha incaricato il suo ufficio di trasmettere i suoi ringraziamenti alla donatrice.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — L'attore siciliano Angelo Musco, a cui Catania deve l'insistente successo del suo «*Paranzella*», ha origini e vita curiosissime, e quanto narra nella *Scena di Prosa* Nino Martoglio. Nato da padre malato e rimasto, ancor ragazzo, colla madre vedova insieme a 14 fratelli, fece tutti i mestieri: sarto, berrettaio, falegname, ebanista, fornaio ecc., Con pari frequenza cambiava casa perchè usava pagare il primo mensile o poi più così i padroni lo sfrattavano. Arrivò a rantasei anni con un altro originale, Giovannino Palermo, girando con un carrettino a mano. Una notte colti a dormire all'aperto, i vigili li svegliarono chiedendo: «Senza dimora fissa, eh?» — Chi l'ha detto! Con dimora fissa, fississima! — Benissimo dimmi dov'è» — E lì, Palermo, senza scomporsi: «Qui» — «Ah! — ghignò la guardia — qui?» Poi rivolto al Musco: «E la vostra?» Angelo Musco, facendo il segno delle due mani unite, con gli indici tesi, tranquillamente, rispose: «La porta accanto» Il debutto di Musco sulle scene avvenne colla compagnia di Giovanni Grasso al teatro Machiavelli di Catania facendo dapprima le parti serie, mentre le comiche e farsesche se le riservava il Grasso. La prima volta che si provò in parti comiche fu in una specie di rivista, «*Il giro di Catania*», tratta da un'appendice del Martoglio nel giornale umoristico catanese «D'Artagnan» appendice che aveva avuto gran successo d'ilarità per gli elementi locali che contenevo. Fu per la sua piccola statura e la sua grande agilità che al Musco venne affidata la parte di *Pirpicchio*; ma la sua comicità fu così irresistibile, le sue «battute» così argute, che il successo fu colossale. Da quel giorno Musco divenne il brillante in voga.

UN BUSTO DEL PONTEFICE.

(S) **Parigi,** 11. — Il *Gaulois* ha intervistato lo scultore Rodin di ritorno da Roma, il quale ha detto:

Ho fatto un busto al Papa, che è molto occupato e preoccupato. Il Pontefice lavora dalla mattina alla sera e non ha potuto concedermi che tre sedute e non ha consentito a posare se non togliendo questo tempo a quello del suo riposo all'ora della siesta. Tuttavia io avevo i suoi lineamenti impressi nel mio cervello, ed arrivato a Parigi alle 7 del mattino, alle 7 e mezzo ero al lavoro.

Rodin ha soggiunto: Il fatto di aver conosciuto alcune sedute in mezzo ai suoi lavori ed alle sue preoccupazioni, è stato la maggiore cortesia che il Papa potesse farmi, poichè egli non è prodigo di questo favore.

SPORT

CANOTTAGGIO.

Il match Piemonte-Lombardia.

Torino. — Si è disputato il match Piemonte-Lombardia per *quattro* ad otto vogatori su un percorso di 2000 m. per il quale era in palio la targa Roggero.

Il tempo era piuttosto coperto ed il fiume appariva ingrossato in seguito alle recenti pioggie. L'acqua era infatti ad un livello di m. 1,30 superiore all'abituale.

Alle ore 16, salutati dagli applausi dei canottieri torinesi, appaiono nel Po i due equipaggi in gara: la «Milano» di Milano e l'«Armida» di Torino, detentrice della targa vinta l'anno scorso, dopo il *forfait* della «Lario».

I due equipaggi si avviano lentamente verso la partenza, situata dal ponte Isabella. L'equipaggio della «Milano» si appare più forte e buona è intesa tra i suoi uomini; quello dell'«Armida» è invece più leggero e si nota immediatamente in esso la mancanza del forte Montecenese, partito ieri per il fronte, e surrogato da Deposito.

I due scafi alle ore 16,15 si allineano agli ordini dello starter Pinta. La partenza è buona ed entrambi partono velocissimi.

«L'Armida» che ha il numero uno, prende il leggero vantaggio e gradatamente lo aumenta fino a mezza lunghezza seguita attentamente dalla Milano che marcia senza evidenti sforzi.

I passaggi avanti allo chalet della «Cerea» e della «Armida» sono salutati da applausi. L'«Armida» è sempre in testa e verso la metà del percorso la «Milano» accelera. Al ponte Umberto I° l'urto della «Armida» è raggiunto e le due imbarcazioni marciano per un centinaio di metri alla pari.

Nello specchio d'acqua finale la «Milano» con un magnifico *scratch*, battendo 36 colpi, parte a fondo distaccando l'«Armida», che tenta la ripresa, ma in modo piuttosto lento e non 32 colpi.

La vittoria è ormai dei milanesi il cui vantaggio aumenta notevolmente. Essi infatti tagliano il traguardo, situato nei pressi del Ponte Vittorio Emanuele I, con circa due imbarcazioni di vantaggio, salutati dagli applausi di uno scarso pubblico, nel quale notevansi i *rowingmen* torinesi.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Drammi di terra e di mare

GRAVE INCENDIO A LONDRA.

(S.) **Londra,** 11. — La grande fabbrica di automobili Brown Hughes e Strachan posta ad ovest di Londra e che copre tre ara di superficie, incaricata di costruire gli automobili per lo Stato è stata distrutta da un incendio che, scoppiato negli edifici, si esteso rapidamente a tutta l'officina. I danni sono valutati a due milioni e due milioni e mezzo di franchi.

Cento ambulanze automobili della Croce Rossa, 200 furgoni per l'intendenza che erano stati terminati e stavano per essere consegnati al Ministero della Guerra sono stati distrutti.

Questo misterioso incendio è il quarantunesimo che si produce dal 23 settembre negli stabilimenti, depositi e campi interessanti la difesa nazionale.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE.

Cause che si discuteranno nel corrente mese di giugno.

Corte Ordinaria.

15–17 giugno – Jacchi Anna, di anni 42, da Verroli: calunnie e maltrattamenti in danno di Giovanni Antinori e di Maria e Angela Jacchi, reati commessi in Roma nel dicembre del 1912 – *Difensori:* avv. Chindamo e Francisca.

18–19 id. – Tomassi Bartolomeo, di anni 73, Tomassi Filippo, di anni 20, da Marano Equo: correità in omicidio commesso il 28 luglio 1913 in Marano Equo in persona di Domenico Tomassi: *Difensori:* avv. Barzilai e Sotis – *P. C.:* avv. Falconi e Pittaluga.

22–23 id. – Allegrini Ulisse, di anni 25, da Montecompatri, vignarolo: omicidio in persona di Dante Mastrofrancesco commesso il 15 dicembre 1913 in Montecompatri – *Difensore:* avv. Grossi – *P. C.:* avv. Di Benedetto.

25–26 id. – D'Orazio Vitale, di anni 41, da Castelgandolfo, salariato: omicidio premeditato, commesso il 14 luglio 1913 in Castelgandolfo in persona di Angelo Persi. *Difensori:* avv. Grasso e Cuoti. – *P. C.:* Persi.

29 id. – Floravanti Giuseppe, di anni 20, Floravanti Gioacchino, di anni 66, contadini da Montorio Romano: omicidio premeditato in persona di Umberto D'Agostini commesso il 24 aprile 1914 in Montorio Romano – *Difensori:* Avelloni, Di Benedetto, Giuliani, Grillo e Calzavara. *P. C.:* avv. Milani.

Corte Straordinaria.

14–15 giugno – Colafrancesco Gaetano, di anni 44, da Rocca d'Arce: omicidio preterintenzionale commesso il 5 novembre 1914 in Rocca d'Arce in persona di Eugenia De Panfilo. *Difensori:* avv. Gorgoni e Trinchieri.

16–17 id. – Ferrazi Angelo, di anni 51, da Roma: mancato omicidio commesso in Roma il 6 novembre 1914 in persona di Margherita Bolli.

18–19 id. Mecozzi Stefano, di anni 63, da Rocca di Papa: omicidio commesso il 5 ottobre 1914 in Rocca di Papa in persona di Leandro Benardi – *Difensore:* avv. Aphel.

23–23 id. – Latini Luigi, di anni 23 da Cineto Romano: mancato omicidio commesso il 10 luglio 1914 Difensore avv. Chindamo.

25. id. – Sciaquatori Remigio, di anni 23, da Monterotondo, macellaio: omicidio commesso il 5 agosto 1914 in Monterotondo in persona di Filomena Bernardi – *Difensore:* avv. Spemazza.

Fallimenti di Roma

Fallimenti di Roma - *Giuliani Ruggero*, generi diversi, Nettuno – Fallimento su istanza della Società Anonima materiale elettrico di Milano – Giudice delegato avv. Tito Carnaccia – Curatore provvisorio: rag. Vincenzo Angeloni di Albano – Prima adunanza dei creditori 19 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 giugno – Chiusura: 17 luglio.

Luigioni Ugo, generi diversi, via Sicilia n. 154 – Fallimento su istanza della Società Fusi e Fanali di Milano – Curatore provvisorio: avv. Mariano Mirone, via Palestro n. 3.

Giudice e termini come sopra.

Albertieri Alfredo, velocipedi, via Vittoria Colonna n. 26 – Fallimento su istanza della ditta Carlo Glockner di Milano – Curatore provvisorio: Renato Montefoschi, via delle Muratte n. 19.

Giudice e termine come sopra.

Società cooperativa tipografica «Luigi Luzzatti» via Fabio Massimo n. 45 – Fallimento su istanza propria – Dal bilancio risulta: attivo L. 158.584,09; passivo L. 165.123,45. Giudice delegato: avv. Domenico Calamo – Curatore provvisorio: avv. Giacomo Ruta, via Torino n. 7 – Prima adunanza dei creditori: 23 giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 2 luglio – Chiusura: 22 luglio.

Martinazzi Carlo, velocipedi, piazza Sforza Cesarini n. 41 – Fallimento su istanza della ditta Vittorio Rossi di Milano – Curatore provvisorio: avv. Giovanni Carrara, via della Lupa n. 12.

Giudice e termini come sopra.

Patrini Alfredo, drogheria, via Torre Argentina n. 8 – Fallimento su istanza di Silvestro Neroni – Curatore provvisorio: avv. Eugenio Codurri, via Urbana numero 2.

Giudice e termini come sopra.

PICCOLI FALLIMENTI.

Garroni Spartaco, lavori edilizi, via Goffredo Mameli n. 17 – Commissario giudiziario: avv. Benedetto Ferretti – Dal bilancio risulta: attivo L. 2730; passivo L. 3425.

Visconti Lorenzo, pizzicheria, via del Governo Vecchio 107 – Commissario giudiziario: avv. Alberto Guizzardi, via V. Emanuele n. 79 – Dal bilancio risulta: attivo L. 1500; passivo L. 4771,15.

Piccirini Pasquale, ristorante «La Flora», via Sistina n. 147 – Commissario giudiziale: Gaetano De Luca, via Cola di Rienzo n. 252. Dal bilancio risulta: attivo L. 2600; passivo L. 4050,00.

Di Vincenzo Antonio, sartoria, via S. Filiberto n. 215 – Commissario giudiziario: Vincenzo Frammolino, via Famagosta n. 8. Dal bilancio risulta: attivo L. 2063,50; passivo L. 4030,75.

Floridiso Francesco, tipografia, piazza Paganica, 14 – Commissario giudiziario: avv. Francesco Garofalo, via Panetteria, n. 27 Dal bilancio risulta: attivo L. 9650; passivo L. 3054.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 13 Giugno 1915 — S. Olimpia

Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7.43

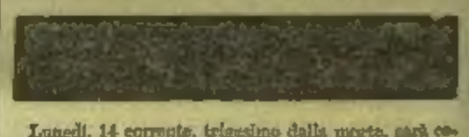
Leva la luna alle 3.40 m. – Tramonta alle 7.56 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada.

Ce ne vorriano dei secondi assai,
Il primo a contener
L'intero il posto ha conquistato ormai
Con ingegno e saper.

Spiegazione del giuoco precedente
A-ira-bile — ATRABILE.



Lunedì, 14 corrente, trigesimo dalla morte, sarà celebrata, alle ore 10,30, nella Chiesa di Santa Maria in Via, una messa in memoria di

PAMELA POUCHAIN nata PITKIN

L'ing. Carlo Pouchain, le figlie, i generi ed i parenti tutti ringraziano quanti vorranno intervenire alla pia funzione.

Non si mandano inviti personali.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Lavori Pubblici e Torino - *R. Prefettura* - 14 Giugno - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in stato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 20 (già 37) Torino-Casali, compreso tra Torino ed il confine con la provincia di Alessandria per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il decennio 1 luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1925. – L. 376.650,22.

Filadelfia - *Municipio* - 14 Giugno Costruzione acquedotto L. 233.672.

Fiuggi - *Municipio* 14 Giugno Costruzione edificio scolastico L. 47.900.

Salerno R. Intendenza – 14 Giugno – Vendita di pianta di taglio del bosco Montagna Grande nel Comune di Laviano.

Parma – *Consorzio Comunale Idraulico* – 16 Giugno – Appalto dell'esecuzione di tutte le opere e provviste per la costruzione e sistemazione della strada comunale di accesso alla Rocchetta di Calestano alla stazione ferroviaria di Fornovo Taro, passando per Lesignano Palmia. L. 283.280.

Ministero Agricoltura – 17 Giugno – Stampa opere di testo e modelli del Ministero Finanze. L. 180 mila.

Trapani – *Deputazione Provinciale* – 18 Giugno – Mantenimento triennale trenchi stradali in due lotti.

Ministero agricoltura – 18 Giugno – Appalto stampa bollettini pubblicati per cura del Ministero delle finanze

Bollettino ufficiale del personale (Ministero delle finanze).

Bollettino ufficiale della Direzione generale delle privative

Bollettino ufficiale della R. guardia di finanza – Parte I.

Bollettino ufficiale della R. guardia di finanza – Parte II.

Bollettino ufficiale delle nomine, promozioni e trasferimenti della R. guardia di finanza.

Bollettino ufficiale delle Direzioni generali delle tasse sugli affari e del demanio.

Bollettino ufficiale delle imposte dirette.

Bollettino ufficiale delle imposte dirette. (Supplemento – Decisioni Commissioni centrali). –

Bollettino ufficiale della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici. L. 180 mila.

Conti S. Lorenzo – *Municipio* – 19 Giugno – Sistemazione fognatura e riparazione danni alluvione 1910 L. 44.100.

Potenza – *R. Prefettura* – 19 Giugno – Fornitura brecciame ed altre opere di mantenimento nella strada provinciale Palazzo San Gervasio-Minervino Murge, tronco compreso fra l'innesto con la Potenza-Spinazzola e l'asse del ponte sul torrente Locone (confine verso Minervino con la provincia di Bari) per triennio di un quinquennio, a decorrere dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1919. L. 47.000.

Parma – *Consiglio Notarile* – 20 Giugno – Concorso per la nomina a notaio nei mandamenti di Langhirano e Viltaverla.

Ministero Lavori Pubblici e Appalto R. Prefettura – 21 Giugno – Costruzione del 2° tratto dal 6° tronco della strada provinciale n. 13 Sulmona-Villetta Barrea compreso fra il ponte di Miccia ed il Valico Montagnola sopra Villetta Barrea. L. 450.474,14

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I°, 274

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

(A) Piazza delle Terme 70 - (B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 - (C) Piazza Cola di Rienzo 33-35 - (D) Via Giovanni Lanza 55-59. — (E) Via Boncompagni 63-65 - (F) Via Nazionale 56 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 %
Disponibilità L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 300.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità L. 3.000 a vista L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3.000 a vista. L. 6.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %
Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 1/2 %; di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per %; da 12 a 23 mesi al 3 1/2 %; e due anni oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre, in ogni anno.

La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, ostaline-vaglia e cedole mandate pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'AGENZIA:

Incassi cambiali sull'Italia e sull'Estero; credito e titoli rimborsabili.

Rilascio gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emette su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** su di Italia che all'estero.

Cambia valute metalliche e biglietti di banca.

Compra e vende cambi (divise estere) a tassi da 25 %.

Riceve in deposito e custodia.

Orario di Cassa dalle ore 9 alle 16.

La guerra in Europa

DIARIO

30 giugno 1914 - *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd.* e della sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

28 » - La Russia dichiara alla Potenza che non può abbandonare alla Serbia.

29 » - Sir E. Grey propone la mediazione senza esercito.

1 » - Mobilitazione russa ed inizio mobilitazione austriaca.

2 » - L'Austria mobilita sul confine russo.

3 » - Inizio della neutralità e... - Conferenza a Londra e desistere dalla mobilitazione e... - Ordini austriaci.

31 » - Mobilitazione generale in Germania, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

1 » - Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

» - Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

2 » - I tedeschi occupano il Lussemburgo.

3 » - L'Inghilterra mobilita per la guerra.

» - La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

4 » - La Germania dichiara guerra alla Francia.

5 » - L'« Ultimatum » da una neutralità a violazione da usare.

6 » - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» - Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Reni e s'impadronisce di Algesiras.

7 » - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

8 » - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Lagi è occupata dai tedeschi.

» - Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

9 » - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse

10 » - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

12 » - Restano fra Francia ed Austria.

13 » - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» - Avvenuta intesa oltre Liegi.

» - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

13 » - La Germania non alla Turchia gli ingenti... - Navi inglesi e francesi bombardano Bordeaux.

17 » - Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco austro-ungarico.

20 » - Le truppe inglesi entrano a Bruxelles.

23 » - Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Belgrado.

» - Vittoria tedesca in Lorena.

24 » - I russi occupano Insterburg (Prussia).

» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

26 » - Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » - Presa di Namur.

» - L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi di un forte presso la Finlandia.

» - Gli austro-ungheresi battono Salvato e altri punti del territorio serbo.

26 » - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» - I russi occupano altre posizioni entro il confine austriaco.

» - Combattimento navale presso Helgoland tra navi inglesi e tedesche. Due tedesche... - Navi inglesi accorrono in loro aiuto.

29 » - Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

» **sett.** - Occupazione tedesca di Saina.

» - Vittoria russa a Leopoli.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » - I russi entrano a Leopoli.

12 » - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla sinistra linea della Galizia, non vantaggio per nessuno.

» - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

14 » - Il fuoco inglese è ripreso in Belgio.

» - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

5 ottobre - I tedeschi si ritirano conchiudendo entro i russi al di qua del Niemen.

9 » - Occupazione di Ostenda.

12 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e in una parte della Polonia.

» - 4 controrpedeniere inglesi vengono affondate dai sottomarini.

» - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ceu.

30 » - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

20 » - Navi inglesi nel Mar Nero bombardano impervviamente Theodosia presentandosi in tal modo come i soli ad affondare di cose storiche navi.

21 » - Gli incrociatori inglesi *Staark e Hawke* affondati.

3 novemb Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa secondo la Serbia. Prime avvisaglie ai confini russo e nel golfo di Smirne.

---

45 *Appendice del* POPOLO ROMANO 47

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

— Non vuole Pora si entrare nel bosco! — esclamò con una voce piena di viva commozione la piccola Milena, vedendo una mattina all'alba i mesti e sciagurati sonnecchiare addosso alla mamma che aveva appena partorito.

Dall'altro lato della riva giovanetta stava Anna Margaret la quale, silenziosamente e quasi senza battere i ciglî, lievemente piegata da una parte, guardava ai suoi piedi della piccola valle intorno, lungo il fiume sempre molto alto e limaccioso. Insieme alle donne erano anche Maurizio e don Giovanni quegli silenziosi come sotto il dominio d'una melanconica preoccupazione: questi, invece, aveva d'intorno la compagnia per la sola metà dei figlioli di quella corsa furiosa; emettevano ogni tanto sonore, allegrissime risate, che, quando giocavano con fazzoletti di sergenza ad ogni banco che passi morivano incrociati a doppia saltarella dai nasi più lenti e lenti.

Il Tavolaia era seduto a un chilometro di quegli strigi di rumori. Diceva un segno di Cleghi:

— Il Cleghi bombardano ad occupano Alessandi del Piave.

» - Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato in una mina presso Wilhelmshaven.

» - Attacchi violenti in un punto centrale. Tremonti sulla costa inglese.

5 » - Capitolazione di Antivari al giapponesi.

» - L'intorno ingles Dubord sulla mina.

7 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

» - I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

10 » - I serbi ripiombano a Belgrado.

11 » - Nuovi attacchi tedeschi sulla Bzura e sul Rawka.

» - Whitby e Harwich bombardate.

21 » - Ritirata dei tedeschi affondato nell'Adriatico il piroscafo austriaco *Baron Gautsch*. Cercasta francese sfiorata da un sottomarino austriaco affondato.

22 » - L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

24 genn. - Una squadriglia di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» - Scontro nel mare del Nord tra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.

1-14 febbr. - Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale situandio una nuova occupazione sulla linea Lagni Masuriani.

22 » - La flotta austro-ungherese tenta il bombardamento dei forti esteri del Dardanelli.

4 marzo - Il sottomarino tedesco « U. 8 » è affondato da un torpediniere inglese.

18 » - « Affondamento dell'incrociatore tedesco *Irene*.

» - Bombardamento della flotta anglo-francese dei vasti ai Dardanelli. Le ritirata *Irresistibile*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.

14 aprile - Voto di *Zeppelin* sulla costa inglese.

26 » - Forze anglo-francesi di sbarco a Gallipoli tentano un nuovo attacco contro i Dardanelli, respinto dai turchi.

27 » - L'incrociatore francese *Gaulois* è affondato da un sottomarino austriaco.

12 maggio - L'incrociatore inglese *Triumph* è affondato nei Dardanelli.

23 » - Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 24 dello stesso giorno l'ambasciata austriaca a Roma, per ordine del governo, cessa le mutue relazioni alla frontiera della Germania.

» - All'alba una controsorpreditore italiana attacca Forte Rosa, e sbarca truppe che occupano la località Sasso e Punta Sommelier, nella Carnia.

» - Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Sabac.

» - Vittoria tedesca in Lorena.

» - I russi occupano Tarnopol (Prussia).

» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

26 » - Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » - Presa di Namur.

» - L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* affonda dai russi di un forte presso la Finlandia.

» - Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Belgrado.

» - Vittoria tedesca in Lorena.

» - I russi occupano Insterburg

Probabilmente vi è mescolato anche del bromo, che rende ancor più pesante e denso il gas e gli conferisce un colore giallognolo.

I gravi effetti verificati sull'uomo portano pure alla stessa conclusione.

Si spiegano così la lacrimazione, si spiega il senso di soffocazione, la tosse, ecc., e la grave bronchite che ne consegue, perchè il cloro è avido di acqua ed a contatto dell'umidità delle mucose forma dell'acido cloridrico; che è fortemente caustico.

Del resto i sintomi manifestatisi nei soldati colpiti coincidono perfettamente con quelli dei disgraziati accidenti, che talora furono osservati nei gabinetti chimici e nella fabbricazione del cloro e che sono registrati nei manuali di tossicologia ed in quelli di igiene industriale.

***

Infatti il cloro ed i suoi composti sono prodotti in grande quantità da speciali fabbriche, a scopo industriale; tali fabbriche forniscono cloro reso liquido con la compressione entro cilindri d'acciaio in cui viene conservato, oppure lo forniscono sotto forma di cloruro di calcio per disinfezioni o di polvere ridotta in cubi o altri modi e che serve per imbiancare filati, tessuti, pasta da carta, ecc.

La sola Inghilterra, produce 200,000 tonnellate di questa *bleaching powder*, la Francia 60,000, la Germania 100,000.

La Germania però a scopo guerresco ha probabilmente usufruito della propria ingente produzione di cloro liquido, che impiega largamente in alcune industrie; infatti è ivi usato nelle miniere di Stassfurt per separare il bromo da quelle acque contenenti bromuri, nonchè per la produzione di acido cloroacetico; indispensabile nella preparazione artificiale dell'indaco artificiale.

***

Anche in Italia esiste una Società per la produzione del cloro liquido e della soda, che estrae elettroliticamente dal cloruro di sodio; ed in due stabilimenti Bussi (Abruzzi) e a Ciffaro (Brescia) ne fabbrica 3,000 litri al giorno.

Un litro di cloro liquido svolge 500 metri cubi di gas, che diffondendosi nell'aria può formare delle assai vaste nubi di vapori nocivi. Infatti è noto che il cloro, inspirato anche nelle tenui proporzioni di 0,04–0,06 per 1000, è già pericoloso per la vita animale, e gli effetti sono identici a quelli dei vapori dell'acido cloridrico; con questa aggravante però che l'acido cloridrico risultante dalla combinazione del cloro con l'umidità delle mucose — come tutti i corpi ed i composti allo stato nascente — è assai più attivo e, in questo caso, distruttivo.

***

Fatta la diagnosi esatta, non sia difficile trovare il rimedio. I chimici, quando si espongono ai vapori di bromo, di cloro e di acido cloridrico, usano proteggere le narici e la bocca con cotone impregnato di sali alcalini (iposolfito di sodio, carbonato di sodio e di potassio). I quali neutralizzano il gas aspirato, formando degli ipocloriti ed ipobromiti innocui.

Per proteggere gli occhi i chimici si servono ora di occhiali da automobilisti.

Gl'inglesi ricorsero subito a siffatti espedienti per difendersi dalla nuova arma tedesca. Al solito, da principio qualcuno propose apparecchi piuttosto complicati; ma ben presto si ricorse unilmente di semplificare il mezzo di difesa per potere fornire a ciascun combattente. Ed il mezzo più semplice consiste nell'uso di maschere, che ricoprono la bocca ed il naso e che sono composte di uno spesso strato di ovatta impregnato degli anzidetti sali alcalini e disteso fra due falde di garza. I Comitati di dame ne hanno in breve tempo fornito a centinaia di migliaia.

Però i giornali medici inglesi discutono ancora la convenienza o meno di assicurare anche la protezione degli occhi con un elmetto o con maschere più grandi da coprire tutto il volto, lasciando per gli occhi una finestra costituita da una lamina di celluloide trasparente e non infiammabile del costo di 2 scellini e mezzo. La mascherina senza occhiali è naturalmente assai più economica e non può costare più di 20–40 centesimi. Meglio di questa combinazioni servirebbe a nostro giudizio l'uso separato della maschera e degli occhiali da automobilisti, e sarebbe anche più economico.

***

Che in Germania si stesse macchinando il nuovo sistema di offesa di natura chimica, già era trapelato a qualche intenditore, il quale aveva notato la grande incetta che ivi si faceva di bromo e specialmente di cloro, tantochè il prezzo di questo, che prima era di 1 marco e mezzo al chilogramma, erasi in breve quasi raddoppiato. Precisamente tre mesi or sono il prof. Serono, direttore dell'Istituto nazionale medico-farmacologico di Roma, aveva rilevato questi fatti dai giornali delle industrie chimiche, ed aveva quindi pensato alla possibilità di siffatta preparazione bellica da ritorcersi contro gli avversari in caso di guerra. Egli aveva anzi in proposito presentato una memoria all'Ispettorato di artiglieria del Ministero della guerra.

Alle prime notizie dell'applicazione pratica fattane dai tedeschi sull'ala sinistra del fronte avversario nel settore occidentale, egli stesso interessò della cosa l'Ispettorato di sanità della Marina, mentre d'altro lato, di propria iniziativa, S. E. il Capo di stato maggiore viceammiraglio Thaon di Revel promoveva studi sulla stessa questione a scopo di difesa.

Vennero pertanto coordinate delle ricerche sperimentali, che furono eseguite nel predetto Istituto medico-farmacologico dallo stesso prof. Serono e dal capitano medico della R. Marina dott. Trocello.

Essi fecero fra l'altro un esperimento assai convincente. Posero due cavie separate in due campane di vetro, nelle quali si facevano arrivare dei vapori di cloro; ma in una il cloro doveva prima passare attraverso uno strato di ovatta che era stato impregnato di una soluzione al 25 % di carbonato sodico e al 25 % di carbonato potassico, facendone poi evaporare quasi completamente l'acqua. La cavia non protetta dal diaframma alcalino sodico-potassico morì in un'ora, l'altra sopravvisse senza mostrare alcuna sofferenza.

***

Gli sperimentatori stessi, muniti di maschere protettrici, si posero in seguito a respirare in un'atmosfera, in cui il cloro era diffuso prima all'1 % e poi al 10 %, per quanto vi si indugiassero, la respirazione rimase tollerabilissima.

La maschera adoperata è munita di anse di filo elastico che si attaccano alle orecchie come quelle dei comuni pinzabaffi; l'orlo superiore della maschera stessa contiene all'interno un filo d'ottone cotto per poterlo facilmente modellare, premendolo sul naso, e così tutta l'aria inspirata attraversa il diaframma neutralizzatore.

Dopo varie prove, la soluzione alcalina venne dai nostri sperimentatori fissata così: acqua gr. 100; carbonato di sodio e carbonato di potassio di ciascuno gr. 50; iposolfito di sodio gr. 30.

La quinta parte di questa soluzione basta per caricare una maschera.

La maschera, quando abbia già servito una volta, potrà essere ancora adoperata almeno una seconda volta; dovrà però essere sciacquata per liberare il cotone dagli ipocloriti e poi lasciata asciugare, quindi ricaricata di sali alcalini.

Gli inglesi parlano di maschere che devono essere bagnate; ma usando, come ha suggerito il Serono, una miscela contenente anche del carbonato di potassio, quest'ultimo, che è molto avido di acqua, conserva all'ovatta impregnata una sufficiente umidità che prende dall'aria atmosferica, e l'umidità sarà anche accresciuta poi da quella esalata col fiato di chi adopera la maschera.

***

I vapori nauseanti di cloro oltre che essere soffocanti danneggiano facilmente la mucosa bronchiale perchè il moto automatico ed incessante dei polmoni nell'atto dell'inspirazione mette la mucosa in contatto di correnti sempre rinnovantisi di gas, donde deriva il rapido ripetersi dell'azione irritante e caustica.

Il danno è minore per gli occhi, perchè manca questo movimento, ed anche perchè la secrezione lacrimale, che è leggermente alcalina, tende a neutralizzare l'azione del tossico. Viene infatti segnalata la lacrimazione ed un pizzicore più o meno intenso, ma non si produce una congiuntivite grave paragonabile all'infiammazione bronchiale. A proteggere gli occhi basterebbe l'uso dei comuni occhiali da automobilisti (in commercio se ne trovano di ottimi che non costano più di una lira) come hanno potuto verificare anche i nostri sperimentatori.

Ma l'uso di essi non è strettamente necessario, mentre è indispensabile l'uso della maschera.

LE FRECCIE DEGLI AVIATORI.

Sono stati gli aviatori francesi i primi ad adoperare speciali frecce metalliche, che, buttate dall'alto, cadono a perpendicolo trafiggendo chi vien colpito. I tedeschi furono pronti ad adottarle anch'essi, fin dal principio della guerra, e le lanciarono con questa scritta: *invention française, production allemande*. E' però assai dubbio che tutte le speranze riposte in questa nuova arma siano state mantenute, perchè non essendo possibile puntare con una certa precisione di dati, le frecce raggiungono la mèta solo per caso. Su truppe ammassate si potrebbero avere delle lesioni numerose gettando gran copia di frecce, ma allora la zavorra diventa troppo grave per l'aviatore.

Non manca però qualche episodio in cui questo lancio di frecce ha potuto dare un'alta percentuale di feriti, anche con esito letale, ed uno chirurgo tedesco (*Volkmann*) ha riferito su uno di questi *exploits* aviatori.

Ma in altri episodi, come in uno descritto dal Cosmos (*«Berl. Klin. Wochensch.» dic. 1914*) accaduto il 30 sett. 1914, in cui furono gettate di notte delle frecce su una compagnia del genio presso Reims, non vi fu neanche un ferito.

***

I soldati riferiscono che quando la freccia batte sul terreno si ode un rumore sordo; alcuni vogliono aver udito anche il fischio dell'aria attraversata. Il mattino seguente furono trovate circa 50 di queste frecce; circa due terzi erano infitte in terra ed alcune erano contorte.

Il peso di ciascuna era di 20 gr., la lunghezza di 12 centim., il diametro di 6,8.

Se i visceri non vengono colpiti, queste lesioni da freccia sono generalmente lievi.

Contemporaneamente al caso mortale sopraricordato, ne capitò allo stesso chirurgo un altro che guarì con la massima facilità; un soldato era stato colpito nello stesso momento da una freccia, che gli aveva trapassato lo stivale ed il piede infiggendosi nel suolo. La ferita ebbe un corso regolarissimo e la guarigione fu singolarmente rapida, avendo bastato un'accurata disinfezione per evitare dannose complicazioni.

Filippo Rho
Generale medico, R. Marina.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Card. De Lai, Vescovo di Sabina, Mons. Michele Cardella, Vescovo di Sovana e Pitigliano; il signor conte Pietro Caterini, con la figlia; il signor cav. Paolo Croci, con la famiglia; il signor Maurizio Camproger, con la consorte; la signora Teresa De Angelis, con la figlia.

Il Santo Padre ha anche accordato udienza generale.

— In occasione del 50° giubileo sacerdotale del Card. Cassetta vesc. di Frascati, il S. Padre ha indirizzato al benefico porporato una lettera di auguri e felicitazioni.

Sopprimiamo la stampa oscena. — Con questo titolo il *Corriere d'Italia* di ieri mattina pubblica un ottimo ed opportunissimo articolo, al quale apponiamo senz'altro la firma.

In questo momento in cui la tregua di tutti i partiti volge al fine unico, quello di cooperare alla fortuna della Patria, è, dice il *Corriere*, opera nobilissima e santa additare alle pubbliche Autorità certi *foglietacci* e certe pubblicazioni immonde, che di stampa usurpano il nome, profittando delle leggi che tutelano appunto la libertà di stampa per esercitare il più turpe commercio.

Oggi — continua il *Corriere* — che la censura frena e colpisce quella che potrebbero chiamarsi la impazienza, e la imprudenza del patriottismo, chi vorrà mai protestare contro un atto, che venga a sopprimere (almeno finchè dura la guerra) quella stampa pornografica, che deve la sua esistenza e la sua prosperità ad una costante violazione dello spirito della legge?»

Oggi, più che mai, abbiamo bisogno di forza e di unità morale e di eliminare quindi ogni specie di deprimenti che avvelenano lo spirito.

Via dunque dalle edicole e dal commercio tutte quelle immonde pubblicazioni, tutte quelle pessime illustrazioni multicolori che vorrebbero essere satiriche o gaie e non sono che miseri documenti di banalità e di degenerazione!

Forse, anni senza forse, come giustamente osserva il *Corriere*, in tempi normali cioè in tempo di pace, qualunque provvedimento restrittivo delle Autorità contro certa stampa avrebbe fatto inorridire le Vestali gelose di tale libertà.

Oggi non è così; tutta la stampa sana è concorde contro quella che da un giornale socialista è stata ben definita *cérès sporca*.

Si sopprima dunque senza pietà questa volgare fonte di speculazione e il provvedimento avrà il plauso generale dell'opinione pubblica.

Noi andiamo anche più in là del *Corriere* esprimendo l'augurio che tale provvedimento, invece di provvisorio divenga definitivo, purchè, sia in pace che in guerra, il sentimento morale non deve essere offeso da pubblicazioni oscene.

Tempio evangelico. — Domani 13 alle 18,30 avrà luogo un servizio religioso nel tempio evangelico di piazza Cavour.

L'organizzazione civile per la guerra.

Per il personale del Banco di Roma. — Il Consiglio del Banco ha deliberato i seguenti provvedimenti a favore del personale chiamato alle armi per la mobilitazione, o arruolatosi volontario:

Mantiene il posto indistintamente a tutto il personale;

Corrisponde integralmente lo stipendio tutto il personale per i primi 3 mesi dal richiamo o dall'arruolamento volontario;

Mantiene successivamente lo stipendio intiero, o metà, a seconda delle condizioni particolari e familiari dei singoli impiegati, e ciò per tutta la durata della guerra.

I sigari per i soldati. — Il Comitato nazionale pei sigari ai soldati combattenti, presieduto dal Principe Pietro Lanza di Scalea, ha diramato il seguente appello dettato da Rastignac:

Questo Comitato si propone lo scopo di raccogliere fondi per provvedere alla fornitura dei sigari pei nostri bravi soldati che combattono al confine.

Tale scopo può parere, a tutta prima, frivolo, e anche poco degno di poema o di storia; ma vi preghiamo di credere che, in realtà esso è di suprema importanza.

Di suprema importanza perchè risponde ad uno dei più intimi, costanti bisogni, e nello stesso tempo ad uno dei bisogni meno possibili a placare in campo, se non sovverra l'affettuoso, intelligente pensiero dei lontani. Il sigaro, voi sapete, è altrettanto necessario a chi fuma, quanto l'acqua a chi ha sete. Il pensiero dei nostri soldati fumatori tutti, è orgoglio non far loro mancare il sigaro, come non si dovrebbe far loro mancare l'acqua se avessero sete. Noi dobbiamo studiarci di evitare ogni sofferenza ai nostri soldati. Il fumatore che non ha sigari soffre una grande sofferenza.

Siamo tutti d'accordo in questo?

Se siamo d'accordo, non occorrono altre parole.

Le parole hanno efficacia quando servono a contare le pecorelle, passioni dormienti ed a illustrare le grandi questioni. Impiegarne per cose semplici, di semplici bisogni abbiamo detto basta l'enunciazione di essi per convincere la nostra pietosa, dell'assoluta necessità degli immediati provvedimenti. E qui specialmente per «nostre pietose», intendiamo le anime di tutti i fumatori d'Italia, che sono certamente le più adatte a comprendere il significato morale della mancanza del sigaro, quando pensano alla gratitudine che proverebbero per la sconosciuta mano che lasciasse cadere lungo la via senza fabbriche di tabacco e senza rivendita un sigaro inaspettato desiato! Noi non saremmo l'ennesima sconosciuta per i nostri fratelli del campo.

Provvediamo dunque anche ai sigari, per i nostri fratelli dei campi. Sigari per la battaglia. Sigari per il riposo.

Voi sapete che i nostri Alpini, questi giorni dilettanti della Forza d'Italia, questi silenziosi eroi dei nostri valichi e delle nostre cime, possono sembrare anche ad un uomo toccare il loro rancio, se hanno una cima fra i denti da masticare. Ebbene, vorreste voi far mancare la prediletta cicca ai nostri Alpini mentre tirano l'ottavo colpo contro l'aquila bicipite, che ancora ingombra il nostro cielo?

E voi anche sapete, che sotto la tenda, quando cala la sera, il soldatino che ha fatto il giorno il suo gran dovere verso la Patria, pensa col desiderio dietro l'azzurro spirale del suo sigaro alla piccola casetta lontana dove la dolce famiglia pensa a parla di lui... Il vorreste voi privare di quest'ora di sogno e di fantasia il nostro soldatino?

Veniamo dunque, lo scopo del nostro Comitato, che a tutta prima, potrebbe apparire frivolo, è alto, nobile quanto tutti gli altri che si propongono di lenire le fatiche ed i disagi dei nostro combattenti in guerra, ed è anche pieno di un vero profondo senso umano e di poesia.

Ma perchè ci siamo intesi e siamo ormai d'accordo nel fine, provvediamo ai mezzi!

Voi forse, senza accorgervene, avreste letto fino a questo punto coi sigari in bocca il nostro manifesto. Ebbene, vuotate il vostro portasigari e il vostro portasigarette — perchè si vogliono anche le sigarette — pei nostri soldati. E anche il vostro portamonete, e quello dei vostri amici, e pensici di loro oggi non sono più nemici fra italiani e italiani.

E mandateci molto denaro! Perchè i soldatini sono adulti hanno bisogno di fumar molto in fretta alle circostanze terribili! Aspettiamo dunque fiduciosi il vostro concorso.

Le offerte dovranno essere inviate alla Sede della «*Pro Italia*» in Roma, via Colonna 52 pp. con vaglia diretto al Principe don Augusto Torlonia, tesoriere del Comitato.

L'unione delle Donne cattoliche per la Patria. — Martedì, ha avuto luogo l'adunanza generale del Comitato Romano dell'*Unione Donne Cattoliche*, che è riuscita imponente per il numero delle socie intervenute e degna di quest'ora solenne della Patria.

Presiedeva la principessa Antici Mattei. L'assistente ecclesiastico mons. Bianchi Cagliesi prese primo la parola per rilevare lo slancio magnifico offerto dai cattolici italiani e specialmente dalla donna a lui cui arde più viva e operosa la fede.

La signorina Canuti, vice- segretaria generale, riferisce sul lavoro mirabile compiuto dai Comitati dell'*Unione* nelle varie città, e annunzia che l'Unione ha accettato lo incarico propostole dalle donne belghe, di organizzare in tutta Italia una giornata di beneficenza per il Belgio.

La marchesa Leontina Pallavicino, presidente della Commissione speciale per l'assistenza civile, dà notizia dell'opera mirabile del Comitato Romano.

Molte signore hanno fatto, poi, utili proposte, impegnandosi per l'opera e per i mezzi finanziari.

Ha incontrato il più schietto favore l'opera del Comitato Nazionale, per la assistenza religiosa nell'esercito, diretta emanazione dell'*Unione fra le donne Cattoliche*, ed è stata vivamente complimentata la iniziatrice principessa Donna Isabella Borghese.

Fu reso omaggio all'attività della contessa Ruggi d'Aragona, della signora Marucchi, della contessa Ferraro di Cavallerleone e a tutte le altre gareggianti nelle opere di patriottismo cristiano.

Fu anche annunziato che giovedì 17 la signorina Canuti terrà nella sala dell'*Unione* (via della Scrofa n. 70) a beneficio dell'assistenza religiosa, una conferenza su Giovanna d'Arco, illustrata con proiezioni

L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI D'ITALIA E I COMITATI DI MOBILITAZIONE CIVILE

L'Associazione dei Comuni italiani fa conoscere a tutti i suoi soci ed anche ai Comuni che non sono associati, che si mette a disposizione di tutti per quanto riguarda i compiti dei *Comitati di mobilitazione civile* per indirizzi, chiarimenti, consigli, voti ecc.

Inoltre riserva tutte le proposte pratiche e terrà conto di tutti i rilievi, perchè la vita comunale proceda oggi non male e rispondente agli accresciuti bisogni e alle straordinarie esigenze del momento. E dei popoli forti provvedere alla vita normale della nazione anche in periodi di guerra è l'Associazione dei Comuni che si è messa a disposizione del Governo e dei Comuni per la *mobilitazione civile*, compia la sua normale funzione quando si presenti le difficoltà della vita comunale e i voti di tanti Comuni, oggi impugnati più che mai nello slancio ideale di una più grande e forte patria. L'Associazione incoraggia tutti a centuplicare le attività comunali specialmente per l'assistenza alle famiglie dei richiamati, additando ad esempio le illustri città che han già provveduto con larghezza pari al momento storico che si attraversa, come pure insiste vivamente perchè ovunque si formino Comitati di assistenza agraria per i raccolti e per le colture.

Si desidera avere notizie delle iniziative dei diversi Comuni che sono pregati di indirizzare la corrispondenza alla segreteria di Roma (Via dei Barbieri, 5).

Premiazione delle scuole comunali serali degli Artieri. — Ha avuto luogo la premiazione degli alunni delle scuole comunali serali degli artieri per l'anno 1913–14 nelle sedi di S. Basilio per i meccanici elettrici e gasisti e di Via Farini e Via San Paolino alla Regola e succursali per i muratori, falegnami, sbanisti, scalpellini, fabbri e affini. La premiazione solenne con l'esposizione dei lavori sarà fatta, se le circostanze eccezionali lo permetteranno, nel prossimo ottobre.

Distribuirono i premi nelle classi, il Presidente della Commissione Direttiva Gr. Uff. generale Ing. Giuseppe Valacchi e alcuni membri della Commissione stessa, accompagnati dall'egregio Direttore delle Scuole comunali facoltative Agostino Milano Filippori e dal Direttore della Scuola ing. Antonio Petrignani.

I Commissari ebbero parole di encomio e di incoraggiamento per i premiati e per tutti gli allievi, ed eleggiarono altamente l'opera del Direttore e degli insegnanti, tutta intesa ad educare intellettualmente e moralmente i nostri giovani operai. Per legittima soddisfazione dai quali diamo qui i nomi di quelli che meriterono i primi premi, dolenti che la mancanza dello spazio vieti di pubblicare anche quelli degli altri premiati.

Ebbero il primo premio nello studio:

Croce Alfredo, Socrate Filippo, Prete Placido, Zuliani Armando, Serafini Candido, Correale Luigi, Tombolini Mario, Federici Fernando, Loreti Fiorello Rufacchi Rinaldo, Dalla Vecchia Aurelio, Ammannati Torquato, Vaccari Alfredo, Maffei Armando, Romani Arnaldo, Scaramella Leo, Masciotti Luigi, Amadio Mario, Amadio Antonio, Colombini Alfredo Rocchi Giovanni, Bernardi Ulderico, Giacinti Emilio, Ricci Luigi Squarcialupi Donato, Brizzarelli Giosafatti, Mandolini Salvatore, De Luca Giacchino, De Leo Alfredo, Gabellini Orsato, Simonetti Angelo, Falda Roberto, Calini Antonio, Coliviechi Adolfo, Vallocchio Alfredo, Coliviechi Renato, Tarantini Stefano.

Oltre questi, molti furono i premiati con altri premi ed attestati.

Nell'anno cui si riferisce la premiazione si ebbero iscritti 908, frequentanti 546, promossi 418, licenziati 67, i quali risultati fanno sempre meglio sperare nell'opera veramente utile ed altamente civile che il Comune esplica nel ceto operaio per mezzo delle Scuole Serali degli Artieri.

Incidenti per il pagamento dei sussidi ai richiamati. — Il servizio stampa municipale comunica: Alcuni giorni sono si ebbe a verificare nei locali comunali in Piazza Poli, ove si effettuano i pagamenti dei sussidi alle famiglie povere dei richiamati, deplorevolissimi inconvenienti che avrebbero anche potuto dar luogo a conseguenze gravissime.

Fin dalle prime ore infatti del mattino di lunedì scorso nei suddetti locali si raccolse una folla enorme e tumultuante di persone che avrebbero dovuto ricevere altrove il pagamento dei sussidi; e questa folla vi si fermò a lungo in aggiornamento incomposto e aggressivo assai preoccupante.

Tale fatto rimase momentaneamente inesplicabile per l'Amministrazione comunale, appunto perchè essa, come è noto, convinta della necessità di rendere sollecito e ordinato il pagamento di detti sussidi, nulla aveva trascurato fin dall'inizio della guerra, per organizzare un servizio che rispondesse pienamente a queste esigenze. Aveva istituito infatti in diverse zone della città speciali uffici, ed aveva reso noto al pubblico, tanto la loro ubicazione, quanto le norme riguardanti i pagamenti dei sussidi, aggiungendo le indicazioni particolareggiate e più adatte, per impedire confusioni ed equivoci.

Se non chè poi per un caso veramente provvidenziale l'Amministrazione comunale venne in possesso di alcuni biglietti a stampa portanti l'intestazione ufficiale del Distretto Militare con i quali s'invitavano gli interessati a presentarsi in un determinato luogo ed ora per la riscossione del sussidio. Di questi biglietti ora stata fatta delosamente una larga distribuzione tra le famiglie dei richiamati.

L'Amministrazione comunale dolorosamente sorpresa ed indignata per tale losca manovra ne ha data regolare denuncia al Procuratore del Re e mette in guardia la cittadinanza affinchè non sia tratta in inganno da altri attentati alla buona fede del pubblico, tendenti al perturbamento dell'ordine pubblico.

***

Quel che riferisce il comunicato municipale è un grave attentato all'ordine pubblico. E' sperabile che la P. S. indagherà sollecitamente ed energicamente per risalire sino alle origini dell'indegna manovra e punire esemplarmente gli ignobili autori.

La Camera di Commercio comunica:

Inghilterra – Esportazione semi oleosi. — Si rende noto agli interessati, che compatibilmente ai bisogni interni del Regno Unito, il Governo inglese permette l'esportazione dei semi oleosi per l'Italia.

Per un nuovo sistema di coltura granaria. — Ieri S. E. l'on. Cottafavi, sottosegretario al Min. di A. I. e C., accompagnato dal Direttore Generale di Agricoltura comm. Marenghi e da altre notabilità agrarie si recò a visitare un vasto campo di coltura granaria intensiva secondo un nuovo sistema detto del Seme Aureo istituito in località Appia Pignatelli in un tenimento di proprietà dell'on. conte Marcello sotto segretario di Stato alle Poste.

Gli intervenuti restarono ammiratissimi nel vedere come da una semina fatta a chicchi equidistanti 20 centimetri l'uno dall'altro convenientemente preparati si siano ottenuti dei ceppi di grano portanti ciascuno da 20 a 30 bellissime spighe turgide e piene si da promettere un'abbondante raccolta.

S. E. Cottafavi notò come questa grande economia di seme dell'85 % riesce molto propizia in un'annata di alti prezzi e di penuria del grano. L'impressione riportata dal sotto segretario di Stato e dagli altri intervenuti a cui l'on. Mancini fornì opportuni chiarimenti fu ottima sì da consigliare per l'anno prossimo il ripetersi delle prove in altre regioni. Aggiungiamo che questi esperimenti furono eseguiti sotto gli auspici della *Rivista Agricola* di Roma diretta dal nostro Collega comm. Cortina.

Formata temporanea treni direttissimi a Santa Marinella. — La Direzione delle Ferrovie dello Stato comunica: A datare dal 15 andante e fino a tutto il 30 settembre p. v. il treno 6 fermerà a S. Marinella per servizio viaggiatori e bagagli.

Dal giorno 1° luglio e fino a tutto il 30 settembre p. v. fermerà a S. Marinella per servizio viaggiatori e bagagli, anche il treno 6.

Detti treni partiranno rispettivamente da S. Marinella alle ore 19,20 e 22,9.

Il treno-ospedale dell'Ordine di Malta. — Ieri, nel pomeriggio è partito, diretto a Firenze, il treno-ospedale allestito dall'Ordine di Malta che fu qualche giorno fa visitato da S. M. la Regina Elena, da S. M. la Regina Madre e dai Principi Reali, alla stazione di Trastevere.

Il patriottismo dei ferrovieri. — Riferiamo nel P. S. del 10 corr. (sotto *Ultime notizie*) intorno a una adunanza di ferrovieri tenutasi a Parma in cui fu approvata all'unanimità la proposta di indurre Governo e Direzione generale a trattenere subito un'opera ritenuta morale a tutti gli agenti ferrovieri d'Italia a partire dal minimo dell'1 per cento sui loro stipendi o paghe per la durata di un biennio dopo la pace a titolo di cooperazione per cooperare a tutte le forme d'organizzazione civile resa necessaria dalla guerra.

Ecco ora il nobilissimo appello lanciato dai ferrovieri di Parma a tutti i ferrovieri d'Italia:

I ferrovieri italiani hanno già col fatti concorso, in quanto era di loro spettanza alla riuscita dell'opera del nostro glorioso Esercito, prodigando tutta la loro energia, tutto il loro spirito di sacrificio per lo svolgimento dei grandi trasporti ferroviari che ha riscosso il plauso del Governo e della Nazione; ma il loro spirito generoso e patriottico non è pago di tale contributo e da ogni parte d'Italia sono giunte, in questi giorni, al Governo Centrale, che ha ringraziato a mezzo della nostra Direzione Generale, le più calde espressioni di patriottismo dei ferrovieri che provano quanto questi siano compresi della santità della guerra che combattiamo contro i conculcatori della civiltà, di quanto ardore essi siano animati per la vittoria delle nostre armi, di quanta pietà pei nostri fratelli che espongono le loro vite pel trionfo della nostra causa.

I ferrovieri, necessari nei loro rispettivi posti, non possono avere la gloria di esporre i loro petti per la grandezza della Patria, ma non vogliono essere inferiori a nessuno nello slancio di tutti gli italiani per venire in soccorso dei nostri fratelli che combattono e delle loro famiglie.

Nell'intanto di coordinare e concretare i molteplici generosi slanci del personale ferroviario, i funzionari ed agenti di questa sede, riuniti in numerose assemblee; hanno votato l'ordine del giorno qui unito inviandolo alla nostra Direzione Generale con preghiera di raccogliere le adesioni, che saranno certamente unanimi, di tutti i ferrovieri.

Per rendere uniforme il modo di aderire alla nostra iniziativa, riteniamo opportuno che le adesioni vengano trasmesse alla Direzione Generale pel tramite della Rappresentanza del personale.

Rivolgiamo quindi caldo invito a V. S. di volersi compiacere dare la più estesa pubblicità, mediante comizi, pubblicazioni sui giornali, circolari, ecc. alla nostra pro posta e di curare in seguito, di raccogliere e trasmettere alla Direzione Generale le adesioni, interessando in pari tempo autorità e uomini politici per la riuscita del nostro progetto.

Lo scopo che ci proponiamo, che risulta dall'ordine del giorno è quello che, a nostro parere meglio risponde alle esigenze del momento e i ferrovieri potranno esplicare il loro patriottismo in modo più proficuo e più consono alla loro missione.

Ecco l'ordine del giorno votato:

«I ferrovieri di Parma riuniti in assemblea generale, plaudono alla proposta di indurre Governo e Direzione generale a trattenere subito un'opera ritenuta morale a tutti gli agenti ferrovieri d'Italia a partire dal minimo dell'1 per cento sui loro stipendi o paghe per la durata di un biennio dopo la pace a titolo di cooperazione per cooperare a tutte le forme d'organizzazione civile resa necessaria dalla guerra.

Plaudono altresì alla proposta di costituire in ogni città un Comitato di mobilitazione civile, composto dei rappresentanti di tutte le classi sociali, per provvedere ai bisogni che la guerra determina, e per coordinare tutte le forze cittadine a vantaggio della Patria.

Plaudono infine alla proposta di costituire in ogni città un Comitato di assistenza agraria per i raccolti e per le colture.

Fanno voti che tali proposte siano accolte dal Governo e dalla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

Inviano un saluto fraterno ai ferrovieri di tutta Italia, perchè, come quelli di Parma, sappiano dare il loro contributo di patriottismo e di abnegazione per la grandezza della Patria.

Inviano un saluto fraterno ai ferrovieri che combattono per la Patria, perchè sappiano che i ferrovieri d'Italia sono con loro, pronti a dare tutto per la vittoria delle armi nostre.

Inviano un saluto fraterno ai ferrovieri che sono sotto le armi

qualifiche per Reginaldo Giuliano di a. 29 romano, abile in via Sondrio 3; ritorno da abili domanda fini col conferimento di detto comunale.

Incruinonale. — Ieri alle ore 12.40, Reggina Anna di a. 6 romana in via Nomentana per grave delle persone abitazione in via Lucullo 20, ha riportato in un varicoso, il cui conduttore rimase sconosciuto.

Arresti della Cancelleria in circostanza contestati in diverse parti del corpo, e la giudicanno guarire in 30 giorni.

Il solito sconosciuto. — Il cinquilo Trolesi Tito, di anni 30, romano, ab. in via del Boschetto 102, ieri alle ore 23, accusava dolori per via Nazionale; ma, la fretta da non sconoscuto con un colpello alla conca destra.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— L'altra notte si presentò all'ag. della Consolazione Ferrara Giuseppe, di anni 30, romano, ab. in via S. Celleno 19, per farsi medicare una ferita al braccio sinistro.

I sanitari lo giudicarono guaribile in 5 g.

Interrogato dalla guardia di servizio disse che poco prima era stato ferito da uno sconosciuto che era stato fermo con un coltello.

I pregiudicati e la cattiva sorte. — Ieri alle ore 15.35 in via Nazionale, gli agenti del Commissariato di Monserrato, osservato contravvenzione al domiciliato Leonzi Domenico di anni 30, ab. in via S. Giovanni 3, perchè vendendo in giornata del mattino grilava falso vicino un banco di commestibili.

Disgrazia. — Il soldato del 3° regg. art. da fortezza, Turco Ugo di anni 20, da Pisa, ieri mattina, mentre trovavasi a cavallo in via Nomentana, cadde pesantemente fuori conseguenze accidentali.

Accompagnato all'ospedale del soldato Valeri Alfredo, fu trattenuto in osservazione.

— L'altra notte alle ore 23.30 in via Cavour di a. 13 romani, mentre passava per via Panisna, insieme a quelle romane, cadde a terra.

All'ospedale Consolazione, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede le offerte concrete di sconcerne per stabilimenti valori, oggetti preziosi, cinta, libretti di risparmio, titoli di Stato, alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensione	Tariffa di locazione
		meglio ab. lung.	m. fr. m. fr. sono
	cm.	cm. cm.	lire	lire	lire
Piccolo	10	19	7	8	10	12
Medio	20	18	20	7	8	14	16
Grande	40	36	20	14	16	28	32
Casse forti	45	50	50	18	20	50	60

Ogni cassetta è fornita di tre chiavi, una delle quali posse contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di obbligare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai contratti della Cassetta di sicurezza vengono pagate immediatamente le somme stanno versate, e non cedole scigliati ai pesseri e ai cimbanco delle spese, d'interesse, ovvero dopo tre giorni dal giorno in che all'estero.

Ora le dal servizio della Cassetta di sicurezza dalle 9.30 alle 15.30.

La Banca non è responsabile dei servizioni ed a locatari della Cassetta di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, ritenuta ecc.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 16 Giugno 1915. — Le 4ª Cantelle vende gli ori di 1ª Cat.

Le 4ª Cantelle vende i fegati 16 Maggio 1914

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE AI SEGUENTI TASSI

2,50 % sui nomi correnti disponibili

2,75 % » » » vincolati a 3 mesi

3,00 % » » » vincolati a 6 mesi

3,25 % » » » vincolati a 9 mesi

3,50 % » » » vincolati a 1 anno

3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE IN PIAZZA DEL MONTE CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE CONCESSO TRATTAMENTO IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Una manifestazione di vera simpatia da parte del pubblico, si ebbe ier sera Luigi Novarelli in occasione della quindicina in suo onore e in cui egli segnerà di un salutare ritornello, che fece al valentissimo artista la più calorosa accoglienza.

Applausi calorosi a scena aperta e alla fine di ogni atto di Cherubino, violinista di lusso.

Le crasissi si fecero poi improvvisi, dopo che in un intervallo il Novarelli ebbe detto in ventotto il monologo

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese — I pezzi sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 32 - Sem. 18 - Trim. 10
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore G. Rosati, viene spedito una volta al mese
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 32.50
Stati dell'Unione (ore) ..... Anno L. 64.—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 8 e 12 — Telefono 12-84.
Tariffe: 4a pagina (su 5 colonne) cent. 100 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni Economiche L. 1. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 135,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,200,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 120 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti aperti e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Fortì (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 82 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Molascotti
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino.
Id. *Biblioteca*, dalle 10 alle 13.
Id. *Museo di Scultura antica*, coloro il gabinetto delle Maschere] dalle 10 alle 13.
MUSEI - *Laterranense Profano* p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, prima volta d'ogni mese.
Id. *Borgiano* p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini* v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa suddetta) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aldobrandini*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 53).
M. *Madonna*, v. Macchia Malfatta alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
M. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14, l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
M. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Aroa Coeli), dalle 10 alle 18.
Id. *Preistorico Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 18.
Id. *Capitolini e di Scultura*, di *Bronzi, Bronzo, Numismatico* e *Protostoria*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 16.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
M. *Barberini*, v. della Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 11 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 18 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 26, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 55 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio di Mosaico e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DE GLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio, dalle 9 alle 18.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta concorrenza.
Fornitura generale di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, paralumini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 32-33 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 85-87
Agenzia E, Via Buonacompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA
DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 12 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 24 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private: pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), ordinazioni rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita rendite, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito su libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie: viene il diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore reale, per ogni cento lire frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	4.45	7.30	8.35	13.40	16.25	18.—	
					19.55	23.10	
Pisa-Torino	2.20	9.30	12.20	18.10	21.—	23.15	
Foligno-Ancona	6.—	9.05	14.55	23.30	21.40		
Firenze-Milano	0.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castelnuovo A. Tivoli		9.5	13.—	18.30	19.50		
Civitavecchia			16.0		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15				
Velletri	9.15			20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	8.40		7.30	12.55	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) fino a Cerbara - b) a Terni - c) a Chiusi - d) da Tratalias - e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.35		12.—	14.25	17.25
				20.22	22.35	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.25	9.25		15.45	19.30	21.55
							23.50
Ancona-Foligno		7.17		19.40	11.50		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	19.05		23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		6.30					
Castelnuovo A.			3.20a	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.35					
Civitavecchia	8.—	11.35			feriale		
Frascati	7.21	8.40	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.35	15.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano - d) da Avezzano - d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 8.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Divio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Divio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.27 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10 p *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.39 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.30 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 21.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 69.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.26 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.56 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) e per Roma.
Le [illegible] cessano — — — [illegible] col 16 [illegible] 1915

[illegible] — [illegible] ROMANO
Carta delle Lacune Meridionali

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Nazionale* — Esercizio 1914-1915.
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

32ª Decade - dal 11 al 20 maggio 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenze —	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenze —
Chil. in esercizio	13.992 (*)	13.845 (*)	— 147	23	23	—
Media	13.897	13.780	— 117	23	23	—
Viaggiatori	4.017.675 —	6.785.888,28	— 2.768.213,28	8.000 —	7.844,67	+ 155,33
Bagagli e cani	118.500 —	328.266,16	— 209.766,16	700 —	632,33	+ 67,67
Merci a G. e P.V.A.	1.523.350 —	1.669.543,79	— 150.193,79	6.000 —	2.926,46	+ 3.073,54
Merci a P. V.	7.768.475 —	7.700.189,22	+ 69.285,78	300 —	223,09	+ 76,91
TOTALE	13.425.000 —	16.483.892,43	— 3.058.892,43	15.030 —	11.626,55	+ 3.373,45

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1914 al 20 maggio 1915.

Viaggiatori	178.182.798 —	203.114.228,05	—24.931.430,05	171.540 —	207.715,40	—36.175,40
Bagagli e cani	7.547.473 —	9.369.346,29	— 1.821.873,29	9.635 —	12.089,85	— 2.254,85
Merci a G.e P.V.A.	56.272.650 —	53.500.983,72	+ 2.771.666,28	95.105 —	80.060,45	+ 15.044,55
Merci a P. V.	207.468.970 —	243.093.906,01	— 5.624.927,01	165.429 —	162.479,59	+ 2.950,41
TOTALE	479.481.930 —	509.968.464,07	—30.506.564,07	441.930 —	462.335,29	—20.435,29

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
della decade	959,47	1.190,60	— 231,13
riassuntivo	34.501,16	37.078,74	—2.577,61

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.56	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.1
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.55	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.2	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	[illegible]	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.0	14.53	17.49
Morlupo Leprignano		8.19	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.48
Sacrofano		8.34	11.45	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.50
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.25	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.50
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.50	9.55	13.48	16.47	19.39
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.10 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.5 - 13.40 - 19.40

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 15.16 - 18.21 (b) via Albano.

Tramway Roma-Tivoli

		Feriale						
Roma	5.50	7.3	9.50	12 —	15.15	18.40	— —	
Bagni	6.53	7.46	10.19	13 —	16.6	19.31	— —	
Villa Adriana	7.13	8.3	10.36	13.20	[illegible]	19.50	— —	
Tivoli	7.20	8.20	10.52	13.37	16.49	20.5	— —	
				Festivo			Festivo	
Tivoli	6.45	7.50	11.25	12.5	16.10	18.5	19.34	
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.36	18.30	19.1	
Bagni	6.20	8.18	12.1	13.33	16.37	18.36	20.8	
Roma	7.21	8.5	12.5	14.23	17.21	19.46	20.57	

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoli, 10 III N. 20. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, prenderebbe amministrazioni di stabili e commerciali, accetterebbe incarichi fiduciari, importanti esazioni, controllo e ordinamento contabilità, anche mattinate, grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata. Scrivere: Tessera ferroviaria 150813 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, soffitta uso mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. a sinistra a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Castagneti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Castagneti 14 piano secondo. 1332

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Signora BIANCA OOLOVICH è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte a mano dolce a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina Italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 2 - Roma

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Cappel'e 23. int. 3.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severina.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala B di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.